

STATUTO

"FEDERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI DEL LAGO DI GARDA"



TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - *Costituzione, durata e sede*

È costituita l'Associazione denominata "Federazione per il Riconoscimento dei Diritti del Lago di Garda- Ente del Terzo Settore", di seguito denominata semplicemente Associazione.

L'Associazione utilizza quale acronimo "Federazione per il Riconoscimento dei Diritti del Lago di Garda - ETS".

L'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di Ente del Terzo Settore o ETS.

L'Associazione avrà durata illimitata.

L'Associazione fissa la propria sede in Desenzano del Garda (BS).

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie, di seguito semplicemente sezioni, sarà disciplinato da apposito Regolamento.

ART. 2 - *Finalità e attività di interesse generale*

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione si ispira ai principi del costituzionalismo ambientale, inteso come orientamento giuridico volto a riconoscere e tutelare l'ambiente quale valore fondamentale e diritto costituzionalmente garantito. L'Associazione quindi non considera l'ambiente esclusivamente come bene strumentale all'attività umana, ma come elemento essenziale per la vita, la salute e la dignità delle persone, nonché come patrimonio da preservare nell'interesse delle generazioni presenti e future. L'Associazione

Per
me
Enrico
Michele
Cattaneo

Enrico
Baron
&
Michele
Cattaneo

Michele
Cattaneo
Enrico
Baron
&
Michele
Cattaneo

promuove la piena attuazione degli articoli 9 e 41 della Costituzione, favorendo una cultura della sostenibilità, della legalità e della responsabilità ecologica, anche attraverso il riconoscimento giuridico degli enti naturali e la valorizzazione dei beni comuni, in particolare del Lago di Garda e del suo ecosistema.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri soci, svolge le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non



Michele Fagnano
Gabriele Primi
Claudio Savarini
Cristina Piloni
Lucia
Luisella
Angela Collini

armata;

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione, pertanto, potrà svolgere, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- Promuovere la cultura e la legalità ambientale attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, dibattiti pubblici e incontri con le istituzioni, con particolare riferimento ai principi costituzionali sanciti dagli articoli 9 e 41 della Costituzione.
- realizzare attività di informazione e sensibilizzazione mediante campagne divulgative, distribuzione di materiale informativo, installazione di gazebo itineranti, utilizzo dei social media e comunicazione attraverso la stampa;
- promuovere iniziative educative e formative per le giovani generazioni, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, quali ad esempio percorsi di educazione civica, di alternanza scuola-lavoro e visite didattiche in luoghi di rilevanza ambientale e culturale;
- Promuovere forme di turismo sostenibile e responsabile, attente alla tutela dell'ambiente e dei beni comuni, anche attraverso l'organizzazione di tour ciclistici e dei "Cammini delle acque";
- Progettare e realizzare interventi inclusivi, volti a garantire l'accessibilità degli ambienti lacustri alle persone con disabilità fisiche e/o intellettive;

Lucretia Miele
Ince

Anna Bonanni
Cittadinella

Michela Zanfir
Gabriella Tanini
Euphie Collini

Micaela Zampieri
Nelle Sordani
Cristina Piloni
Gabriele Bonini
Hans-Joerg
Pruce Cui
Angelica Collini
Ludelle

- Effettuare azioni di monitoraggio ambientale e contrasto agli abusi e alle illegalità, mediante attività di segnalazione e denuncia di illeciti;
- Sviluppare iniziative di ricerca scientifica finalizzate al rilevamento della qualità delle acque lacustri e della salubrità degli ecosistemi circostanti;
- Riqualificare aree demaniali dismesse, sottratte alla criminalità organizzata, con lo scopo di restituirle alla fruizione da parte della collettività;
- Produrre e diffondere pubblicazioni e materiali illustrativi relativi alle attività associative;
- Attivare e gestire canali di comunicazione digitale per la promozione delle attività associative;
- Collaborare con enti pubblici e privati, organizzazioni italiane, europee e internazionali che perseguano finalità affini, in particolare la soggettivazione giuridica degli enti naturali;
- Organizzare di eventi e manifestazioni in sinergia con Comuni, enti pubblici e privati, e altre realtà associative che condividano gli obiettivi dell'Associazione;



L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti *ex lege* previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

TITOLO II - SOCI

ART. 3 – Ammissione

Alone Province

Alone Province

Alone Province

Alone Province

Alone Province

Alone Province

Alone Province

Alone Province

Alone Province

[illegible]

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario;
l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per
l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o
autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

ART. 5 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente
Statuto.

Chiunque aderisce all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio
Direttivo, la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa.

La comunicazione è annotata nel Libro Soci.

Il mancato pagamento della quota di adesione annuale entro i termini e le modalità previsti dal
Consiglio Direttivo, comporta l'automatica decadenza dalla qualifica di socio, annotata in apposito
verbale del Consiglio Direttivo e sul Libro Soci.

Il socio che viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in
presenza di altri gravi motivi, può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel
Libro Soci.

Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro sessanta giorni dalla comunicazione
della deliberazione, può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della
deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

ART. 6 – Volontari e Assicurazioni Obbligatorie



Flavio Benatti
Cristianini
Luella Mule
Angela Collini

Angela Zingirian
Luella Mule
Gabriele Minini

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata di almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea può riunirsi in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, ovvero anche mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto sarà stabilito in apposito Regolamento, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

ART. 10 – Assemblea ordinaria

All'Assemblea convocata in seduta ordinaria compete:

- a. l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario;
- b. la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- c. la nomina e la revoca dell'Organo di Controllo;
- d. la nomina e la revoca del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e. la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- f. l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari, nonché l'organizzazione ed il funzionamento delle Sezioni;
- g. l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio;
- h. ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea ordinaria.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei soci, presenti in proprio o per delega, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli soci presenti in proprio o per delega.



ART. 7 – Organi dell'Associazione

habille Mode
Rue End. Continental

- a. l'Assemblea;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d. l'Organo di Controllo e di Revisione Legale.

Baron Bank
Crested Auk

Maria Taylor
Jill

Thapir Dens-Ping

Thapir Dens-Ping

Thapir Dens-Ping

Thapir Dens-Ping

Thapir Dens-Ping

Thapir Dens-Ping

Thapir Dens-Ping

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei soci presenti in proprio o per delega.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci gli amministratori non hanno diritto di voto.

Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di tre soci, nei limiti di legge.

ART. 11 – Assemblea straordinaria

All'Assemblea convocata in seduta straordinaria compete:

- a. la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b. lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. la devoluzione del patrimonio;
- d. la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi dei soci e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà dei soci presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione sono deliberati dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza dei tre quarti dei soci sia in prima che in seconda convocazione.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di tre soci, nei limiti di legge.

ART. 12 – Il Consiglio Direttivo

Stato di R.

Lucille
Ence

Mile

Nome Bonelli
cittadinella

M. Nicola
Giovanna
Gabriella
Angela
Ella

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da sette membri eletti dall'Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni, possono essere rieletti e cessano con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente previste da apposito Regolamento.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio potrà riunirsi anche telematicamente, secondo quanto previsto da apposito Regolamento, purchè sia possibile verificare l'identità dei consiglieri partecipanti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea.



Handwritten signatures and names:
Michele Tenzior
Cristina Tili
Lucia C. Verello
Michele

Il Consiglio Direttivo individuerà nei limiti *ex lege* previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

ART. 14 – Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, ove a tale nomina non abbia già provveduto l'Assemblea, è eletto a maggioranza assoluta dei voti dal Consiglio nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Presidente dura in carica tre anni, può essere rieletto e cessa dalla carica con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio del suo mandato.

L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno dei soci, può revocare il Presidente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Presiede al buon andamento amministrativo dell'Associazione; verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma.

Il Presidente cura e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

RT. 15 – Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo

Nicola Zingales
Giovane Tadini
Hervé Boinet
Cristina Rilei
Luisella
Gale
Daniele
Bianchi
Cecilia

Provincia di Brindisi
Comune di Brindisi
Ufficio di Pubblica Istruzione
Sezione di Pubblica Istruzione
Via della Pace, 10
73100 Brindisi (BR)
Tel. 0832/441111
Fax 0832/441112
E-mail: brindisi@provincia.br
Web: www.provincia.br

Provincia di Brindisi
Comune di Brindisi
Ufficio di Pubblica Istruzione
Sezione di Pubblica Istruzione
Via della Pace, 10
73100 Brindisi (BR)
Tel. 0832/441111
Fax 0832/441112
E-mail: brindisi@provincia.br
Web: www.provincia.br

hells
in a

Miss

Miss

Maria Bonelli

[Handwritten signature]

[illegible]

Nicola Faragher
~~Robert~~
Gabriele Brini

ART. 18 – *Risorse economiche*

- quote di adesione annuali;
- contributi pubblici e privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;
- rimborsi spesa derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale;
- entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti *ex lege* previsti;
- entrate derivanti dalle attività di cui all'art. 79 del DLGS 117/2017, nei limiti *ex lege* previsti;
- entrate da attività commerciali, nei limiti *ex lege* previsti;
- ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'Associazione.

L'importo della quota di adesione annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.

ART. 21 – Avanzi di gestione

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 2 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

ART. 22 – Libri Sociali Obbligatori

L'Associazione tiene:

- il Registro dei Volontari;
- il Libro Soci;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
- il Libro degli Inventari.

I soci hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente la propria decisione entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in visione o di estrazione delle copie.

Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e la competenza in ordine della stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.

Nicola Fargnaro
Gabriele Ton
Davide Bonelli
Cristina Nilesi
Ludovico Miele
Angela Collina

La quota di adesione annuale è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Le donazioni di non modico valore sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

ART. 20 – Bilancio

Per ogni esercizio sociale, l'Associazione redige un bilancio consuntivo di esercizio.

L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Il bilancio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti ex lege previsti, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.

Nei casi previsti dalla legge, l'Associazione redigerà il bilancio sociale.

Entro il mese di marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.



Luigi Miele
Luigi Miele

Angelo Colli
Angelo Colli

Roberto Tonini
Roberto Tonini

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23 – Scioglimento

In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, soci, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dall'Ente a ciò preposto e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altro Ente del Terzo Settore, secondo le determinazioni dell'Assemblea, che nomina anche il liquidatore.

Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

ART. 24 – Clausola compromissoria

Tutte le controversie, purché compromettibili in arbitri che dovessero insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, due dei quali nominati, ognuno, da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato di comune accordo dai due arbitri di parte o, in difetto su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Il Collegio Arbitrale deciderà in via rituale e secondo diritto, senza formalità di procedura salvo il rispetto delle norme inderogabili di cui agli artt. 806 e ss. Del Codice di Procedura Civile in materia di arbitrato rituale.

ART. 25 – Legge applicabile

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 117/2017 s.m.i., nel Libro Primo del Codice Civile e nella normativa specialistica di settore.

Luca
Michele
Elena
Cristina
Rosa
Bianca
Michele
Gabriele
Eugenia
Cecilia
Michele
Gabriele
Eugenia
Cecilia

Nicola Zanussi
~~Atto~~
Gabriele Toi
Dante Collin

Marina Bonetti Profeta
Cristina Rilei
Lorelle Melp
Luca Rile

